

PROGRAMMA

ore 10.00

Chiesa Parrocchiale – Santa Messa

ore 11.15

Sala Consiliare di Palazzo Patigno –
Cerimonia Civile alla presenza delle Autorità
e della famiglia dell'artista. Presentazione
dell'autore a cura di Marina Arensi

ore 12.00

Castello Belgioioso – Intitolazione di una sala
a Bassano Vaccarini e presentazione
dell'opera scultorea donata dalla figlia
Daniela alla comunità banina.

Apertura della mostra dedicata a Bassano
Vaccarini. Saranno esposte anche opere di
Gianni Vigorelli e Fausto Locatelli, suoi
compagni di accademia

Al termine rinfresco offerto dal Consorzio
Vino DOC S.Colombano nei locali dell'Enoteca

Con la partecipazione del Gruppo
Folkloristico S.Colombano



Bassano Vaccarini
Gruppo Humanistico, bronzo, 1995.
Opera donata da Daniela Vaccarini, figlia
dell'artista, alla comunità banina.

L'Amministrazione Comunale di
San Colombano al Lambro



in collaborazione con l'Associazione
Artistico Culturale Gioconda



invita la cittadinanza all'evento
OMAGGIO E INTITOLAZIONE
DI UNA SALA PUBBLICA AL BANINO

BASSANO
VACCARINI

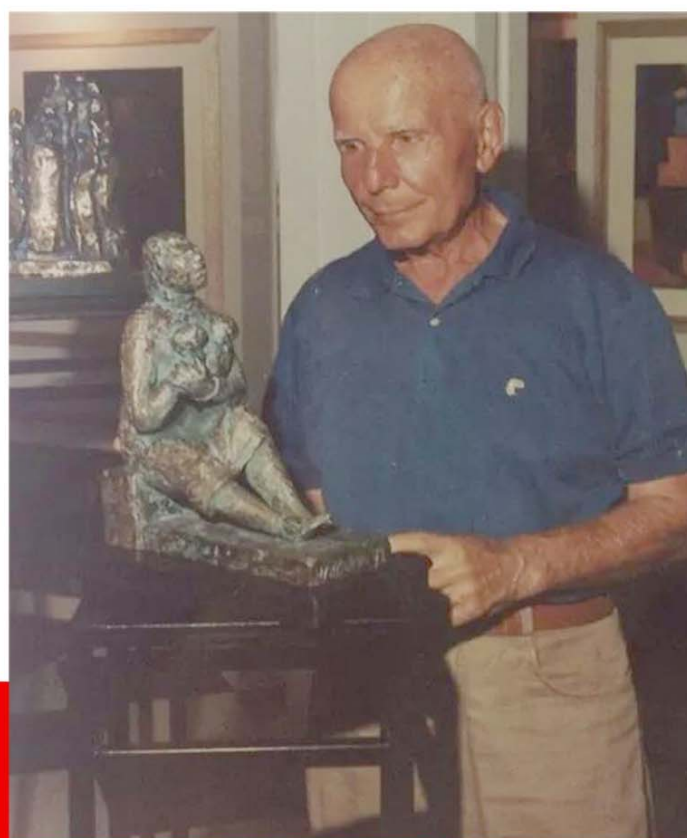
DOMENICA

24 MARZO 2019



BASSANO VACCARINI

(S.Colombano al Lambro, 1914 - Altinopolis, Brasile, 2002)



Bassano Vaccarini ha legato il suo nome alla vita culturale del Brasile: in particolare nella regione di San Paolo, dove ha lasciato rilevanti testimonianze della sua arte, e dove gli sono attualmente intitolati una scuola, un teatro e un hotel.

Nato nel 1914, Vaccarini ha costruito la sua personalità di scultore e pittore frequentando a Milano l'Accademia di Brera, a Monza l'Istituto di Arti Decorative e a Ginevra la Scuola di Belle Arti. Nel capoluogo lombardo, dove si era trasferito nel 1936, vive la vivacità dell'ambiente artistico: protagonista di mostre personali e collettive, espone anche con il gruppo futurista e si lega ai pittori di "Corrente", ricevendo nel 1940 l'invito a presentare la sua opera alla Biennale di Venezia. Combatte nel secondo conflitto mondiale e, nel 1946, gli viene conferito l'importante Premio Tantardini per la scultura.

Sono gli anni difficili del dopoguerra, e Vaccarini si trasferisce in Brasile, che diventerà la sua seconda patria fino alla scomparsa avvenuta nel 2002. Solo due anni dopo l'arrivo in Sudamerica lo troviamo in veste di autore dei costumi e delle scenografie al Teatro Brasileiro de Comedia, collaboratore di registi come Adolfo Celi e Luciano Salce. In qualità di scenografo lavorerà poi con la compagnia di cinema sperimentale "Vera Cruz": "... l'italiano è diventato uno dei più importanti professionisti del settore", scrive in quegli anni il critico Jan Michalski. Nel 1954 gli viene assegnata la cattedra di architettura e urbanistica all'Accademia di San Paolo, mentre prosegue nella personale ricerca artistica, protagonista di mostre e commissioni. Alla fine degli anni Cinquanta si trasferisce a Ribeirao Preto dove fonda la Scuola di Scultura e realizza monumentali mosaici, bassorilievi e statue collocati negli spazi cittadini. Più tardi, su invito delle autorità, trasforma la città di Altinopolis in un museo a cielo aperto: edifici, piazze e parchi tra cui la grande "Praça das Esculturas" dominante il territorio, con sette monumenti in omaggio alle donne composti da 42 sculture, tra cui un gruppo con 20 personaggi.



Le opere di Bassano Vaccarini sono conservate in importanti collezioni museali, tra cui la Galleria di Arte Moderna di Milano.

L'omaggio che gli viene reso alza il velo sull'opera di un cittadino illustre, che ha portato il nome di San Colombano nel mondo

Marina Arensi



Associazione artistico-culturale Gioconda
via Ricetto – San Colombano al Lambro (MI)
www.associazionegioconda.it